

Non hai ancora compiuto 26 anni? Puoi vaccinarli!

Perché vaccinarsi

Il Ministero della Salute ha promosso la vaccinazione anti HPV (papilloma virus) per prevenire il tumore del collo dell'utero.

I vaccini oggi disponibili sono sicuri, altamente efficaci e in nessun caso possono causare l'infezione virale o la malattia.

Vaccinarsi offre a tutte le ragazze e alle giovani donne la possibilità di giocare una carta importante per garantirsi un futuro sereno e sicuro.

Per ottenere la massima protezione contro l'HPV è importante vaccinarsi al più presto, possibilmente prima dell'inizio dei rapporti sessuali.

La somministrazione del vaccino avviene per via intramuscolare, nella parte alta del braccio, in tre dosi, nell'arco di sei mesi.

Come vaccinarsi

Se sei nata fra il 1995 e il 2000 hai diritto alla vaccinazione gratuita con il vaccino bivalente: in questo caso, una volta che avrai ricevuto a casa l'invito da parte della ASL, basterà che ti presenti nella sede, nei giorni e negli orari indicati sulla lettera. Se hai dai 17 ai 26 anni hai diritto ad essere vaccinata presso uno degli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica, pagando per ogni dose di vaccino un prezzo agevolato (€ 67.00 per il vaccino bivalente, € 69.00 per il vaccino tetravalente).

Struttura Complessa Igiene e Sanità pubblica

SEGRETERIA STRATEGIE VACCINALI

Via Operai, 80 - 16149 Genova
(Palazzo della Salute - Fiumara)

Call center telefonico: **010 6448646**
(dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30)

Fax: **010 6448623**
e mail: **strategie.vaccinali@asl3.liguria.it**

SEGRETERIA SCREENING TUMORE DELLA CERVICE UTERINA

Via B. Agnese, 1C - 16151 Genova

Call center telefonico: **010 8612014**
(dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13,00)

Fax: **010 8612012**
e mail: **screeningcervice@asl3.liguria.it**

Vuoi saperne di più?

Collegati a
www.asl3.liguria.it
www.screening.asl3.liguria.it

oppure

Rivolgiti al Consultorio Familiare più vicino
(servizio gratuito)



Conoscere
Prevenire
Controllare

le infezioni
da Hpv



Negli ultimi 20 anni la mortalità per tumore del corpo e della cervice uterina (collo dell'utero) è diminuita di oltre il 50%, ma ogni anno in Italia si registrano ancora circa 3.500 nuovi casi di tumore della cervice e 1.100 decessi, con un'incidenza massima tra i 45 e i 50 anni.

Nel 70% dei casi la comparsa del tumore della cervice è associato a una infezione persistente del tratto genitale dovuta per lo più ai ceppi virali HPV 16 e HPV 18.

La prevenzione in campo oncologico oggi è possibile ed è uno strumento fondamentale per consegnare alle nuove generazioni aspettative di vita e di salute migliori: l'impegno è quello di adottare comportamenti e stili di vita corretti e di avvalersi di tutti gli strumenti in nostro possesso, ricorrendo a controlli di screening come il PAP test e, ove possibile, al vaccino, raccomandato alle donne che non hanno ancora compiuto 26 anni.

**Parlane con il tuo medico:
ti saprà consigliare al meglio.**



Hai tra i 25 e i 64 anni di età?

Aderisci al programma di screening del tumore della cervice uterina che ti offre la tua ASL!

A chi è offerto

Il programma di screening è offerto a tutte le assistite di ASL 3 di età compresa fra i 25 ed i 64 anni che non hanno sviluppato in precedenza la malattia e che non risultano aver fatto un PAP test negli ultimi tre anni.

Perché è offerto

Perché è importantissimo che **ogni donna** tra i 25 ed i 64 anni, **anche se vaccinata prima o dopo il primo rapporto sessuale, si sottoponga regolarmente a un PAP test di screening**: la regolarità dei controlli garantisce il precoce riconoscimento della malattia, la tempestività di un trattamento adeguato, la migliore sopravvivenza e qualità di vita.

Il programma di screening è gratuito

Come aderire

Le assistite ogni tre anni sono invitate con invito personale, per lettera, ad eseguire un PAP test di screening in una sede ASL, parte della rete dei Consultori Familiari.

Per fissare data e giorno del PAP test è sufficiente contattare telefonicamente o via e-mail la segreteria organizzativa dello screening del tumore della cervice uterina entro i tre mesi successivi alla data riportata sulla lettera di invito.

Se il PAP test **risulta positivo per alterazioni cellulari di tipo tumorale o pretumorale** oppure se **evidenzia alterazioni cellulari di significato incerto**, l'assistita è invitata per telefono a fare ulteriori accertamenti con la possibilità di concordare giorno e ora degli esami: nel primo caso l'esame consigliato è la **colposcopia**, nel secondo l'**HPV DNA test**.

E' consigliato prevedere di sottoporsi a questi esami almeno 3 giorni dopo la fine delle mestruazioni o quando non ci sono più perdite di sangue, tre giorni dopo l'utilizzo di ovuli, creme o lavande vaginali e due giorni dopo l'ultimo rapporto sessuale.

Le assistite di età compresa fra i 25 ed i 64 anni che non hanno ancora ricevuto l'invito possono chiedere alla segreteria organizzativa di essere inserite nel programma.